

UNIVERSITÀ

LA NUOVA FACOLTÀ

IN CATTEDRA L'ASSESSORE

Il rettore Fabio Pollice: «Puntiamo all'eccellenza. Scienziati disposti a venire qui da tutto il mondo. Il primo è Pier Luigi Lopalco»

C'è anche il via libera Anvur per «Medicina» di Unisalento

Il nuovo corso di studi potrà partire già dal prossimo settembre
Mercoledì la cerimonia di inaugurazione del Biomedical District

LA FORMAZIONE

Gli studenti potranno specializzarsi anche nell'ingegneria biomedica

EMANUELA TOMMASI

● **LECCE.** «Il consiglio direttivo dell'Anvur ha autorizzato l'istituzione del corso di Medicina». L'inaugurazione del Salento Biomedical District è stato il migliore palcoscenico per dare la notizia che l'Università aspettava. È stato lo stesso presidente dell'Anvur **Antonio Uricchio** a comunicarla in diretta telefonica, ieri, in apertura della cerimonia, nell'ex Convento dei Domenicani, a Cavallino. Oggi l'Agenzia di valutazione del sistema universitario e della ricerca trasmetterà la delibera al Ministero e l'iter si completerà con la verifica del Ministero stesso e quindi con il decreto finale di accreditamento. Il nuovo corso, dunque, potrà partire a settembre, con il nuovo anno accademico 2021-2022.

Dopo che, qualche settimana addietro, l'Anvur aveva chiesto chiarimenti su alcuni punti del progetto per l'istituzione del corso di laurea MedTec, il Salento era rimasto con il fiato sospeso. Ieri, invece, la notizia ha praticamente occupato la scena

della cerimonia per l'apertura della sede del Distretto biomedicale. E c'è già il primo nome eccellente per le cattedre. Lo ha annunciato proprio il rettore di UniSalento, **Fabio Pollice**. «L'obiettivo è portare questo percorso formativo all'eccellenza - ha detto - Scienziati sono disposti a venire qui da ogni parte del mondo. Pierluigi Lopalco è il primo». L'epidemiologo, docente universitario a Pisa, da circa un anno assessore regionale alla Sanità, era presente alla cerimonia.

Dunque, il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41), avrà la caratteristica di arricchire la professionalità del medico chirurgo con competenze tecnologiche e metodologiche specifiche nell'ambito dell'Ingegneria biomedica. È anche chiamato MedTec.

L'ammissione al corso di studio in Medicina e Chirurgia è soggetta alla normativa vigente in materia di accessi ai corsi di studio a numero programmato a livello nazionale. Il percorso formativo prevede l'erogazione, nei primi 2 anni, prevalentemente di contenuti tipici delle scienze mediche di base accompagnati, sinergicamente, dagli essenziali fondamenti delle scienze bio-ingegneristiche. Nel terzo anno, a completamento della formazione di base, sono trattate materie precliniche e bio-ingegneristiche. Dal quarto anno sono introdotti insegnamenti clinici accompagnati da applicazioni delle metodologie ingegneristiche ai problemi della clinica.

Già dal secondo anno lo studente sarà

immesso in percorsi professionalizzanti che, inizialmente svolti in laboratori di ricerca e sviluppo che operano in ambito biologico, medico e bio-ingegneristico, nel corso dei semestri saranno sempre più orientati verso la pratica clinica, con una valorizzazione del bagaglio di conoscenze e competenze acquisite durante il percorso formativo preclinico.

Nell'Ateneo salentino non è presente, al momento, un Dipartimento con denominazione riconducibile all'ambito medico-sanitario e nel quale sia già verificabile la presenza maggioritaria di docenti strutturati afferenti alle aree delle Scienze biologiche e delle Scienze mediche (Aree CUN 5 e 6). La funzione di Dipartimento di riferimento è affidata, temporaneamente, al DiSTeBA - Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche e ambientali, nel quale è comunque verificabile la presenza di un congruo numero di docenti strutturati afferenti alle Aree CUN. La proposta vede il coinvolgimento dei Dipartimenti di Ingegneria dell'Innovazione, Matematica e Fisica «Ennio De Giorgi», Storia Società e Studi sull'Uomo e Scienze dell'Economia. Entro il terzo anno dall'attivazione del corso di studio, l'Ateneo costituirà un Dipartimento di area medico-sanitaria, cui far afferire i docenti delle aree disciplinari previste nell'ordinamento didattico, in base alle linee guida Anvur. La costituzione del nuovo Dipartimento comporterà anche un riassetto del personale tecnico-amministrativo di supporto.





UNISALENTO L'ateneo salentino avrà la facoltà di medicina